REDAZIONE AMMINISTRAZIONE: Via Luigi Alamanni 41-43. Tel. Redaz.: 212.808 - 293.150
Tel. Amministraz.: 294.135. UFFICIO DISTRIBUZ.: Agenzia « Alba », Via Faenza. Tel. 287.392

# La «due giorni» dei giovani

L'assemblea della FGCI svoltasi ieri mattina al Saloncino Est-Ovest ha aperto due giorni di intenso dibattito sulla condizione giovanile a Firenze. L'assemblea di ieri mattina, presente Achille Occhetto, ha affrontato i problemi che la crisi della società e della scuola, ha posto alla coscienza dei giovani. L'incontro previsto per questa mattina alla casa del popolo Buonarroti vuole invece avanzare una proposta di organizzazione e di iniziativa capace di incidere sulla condizione materiale dei giovani nella nostra città e nel comprensorio fiorentino; un incontro promosso dalla FGCI ma aperto al confronto ed al contributo delle altre forze giovanili.

Questa proposta ha come scopo primario quello di porre la questione dei giovani al centro del dibattito e dell'iniziativa delle forze politiche, sociali, alle istituzioni della città. Individuando una serie di temi concreti sui quali sia possibile da un lato costruire un movimento di tipo nuovo; dall'altro sollecitare e realizzare il lavoro e l'intervento delle istituzioni, dei sindacati, delle forze politiche.

I temi concreti individuati come « emergenze » per i giovani, riguardano il rapporto fra occupazione e mercato del lavoro; il rapporto fra studio e lavoro; la plaga della droga; le questioni relative all'aggregazione e all'associazionismo; la politica del territorio, la casa, i servizi sociali.

L'obiettivo appare quindi quello di definire le questioni concrete su cui possono incontrarsi iniziative istituzionali e iniziativa del movimento. In questo senso si può quindi parlare di « movimento di tipo nuovo »: per la logica costruttiva che lo deve contraddistinguere e per il tentativo di riunificare tutte le figure sociali giovanili attraverso una linea di intervento politico integrato, sulla totalità dei problemi giovanili.

NELLA FOTO: l'assemblea con Occhetto al Saloncino Est-Ovest.

**Martedì la Camera vota la soppressione del « Vittorio Emanuele II »**

# «Sopprimere» significa nuova vita per l'istituto dei ciechi

**Che cosa cambia con il passaggio alla Regione — La situazione finanziaria e la necessità di superare un'istituzione che emargina nei fatti**

Martedì la Camera vota sulla soppressione di un primo blocco di ventuno enti inutili. Non ci sono incertezze, l'esito è scontato: tra due giorni finiscono di vivere istituzioni ormai da tempo nel mirino della polemica, individuate come pesanti e costose bardature fuori dal tempo. Sotto la mannaia cadrà anche l'Istituto dei ciechi, il fiorentino « Vittorio Emanuele Secondo ». E' giusto salmodiargli il canto funebre per i trapassati o la soppressione introduce a vita nuova?

C'è molta preoccupazione tra i dipendenti del vecchio istituto fiorentino: il linguaggio dei giornali che parlano di soppressioni, tagli, decapitazioni, li ha allarmati. Nei corridoi nel parlottio dei dipendenti è il tema del giorno: le informazioni incomplete e insufficienti ingigantiscono la reale portata delle decisioni e dipingono di nero l'orizzonte; le voci rincorrono le voci: che fine facciamo? « Non c'è da preoccuparsi più di tanto: soppressione non significa scomparsa o cancellazione dell'istituto da un giorno all'altro. Il « Vittorio Emanuele » ha ancora molte funzioni da svolgere e soprattutto molte potenzialità in direzioni finora inesplorate ».

Il direttore Eliseo Ventura cerca di diradare un po' della polvere che sta turbinando intorno all'istituto. Quella che viene chiamata soppressione non è altro che un passaggio: « Fino ad ora dipendevamo dal ministero della Pubblica Istruzione — dice Ventura — tra non molto passeremo sotto le direttive della Regione. Sembrerebbe inutile dirlo ma non tutti lo sanno e c'è chi ci specula sopra ».

E' da prevedere che almeno a tempi brevi il passaggio alla Regione non produca quegli sconvolgimenti, cambiamenti che qualcuno forse interessatamente predice. Continuano ad arrivare da tutt'Italia ciechi che chiedono assistenza e che si iscrivono ai corsi delle tre scuole dell'istituto. Non è certo ragionevole che da un giorno all'altro qualcuno decida dall'alto di chiudergli la porta in faccia. L'altr'anno il convitto ha ospitato 205 non vedenti: 25 erano toscani; il resto proveniva da tutte le altre regioni: 6 dal Piemonte, 10 dal Veneto, 16 Emilia Romagna, 1 Val D'Aosta, 18 Lombardia, 6 Friuli Venezia Giulia, 9 Marche, 13 Lazio, 2 Molise, 11 Puglia, 14 Calabria, 13 Sardegna, 15 Abruzzo, 24 Campania, 3 Basilicata e 19 Sicilia. Quest'anno gli assistiti sono un po' meno, al momento si contano 180 iscritti suscettibili però di aumenti nel corso dell'anno. Il « Vittorio Emanuele Secondo » dà lavoro a una settantina di dipendenti che prestano la loro attività nel convitto e nelle tre scuole. Una elementare, una media (che offrono sopratutto corsi di recupero) e un istituto professionale per centralinisti e massofisioterapisti. La situazione finanziaria non è delle più floride soprattutto per le inadempienze delle Province di provenienza degli assistiti che da mesi saltano i pagamenti delle rette (4 milioni annui per ognuno).

Lo scoperto del « Vittorio Emanuele » con il Monte dei Paschi sfiora il mezzo miliardo, un deficit risanabile solo con i 600 milioni che si aspettano dalle province. Nell'ipotesi molto concreta che questi soldi tardino a venire chi si accollerà i debiti dopo la soppressione? Al « Vittorio Emanuele » ancora non lo sanno e anche i funzionari della Regione non forniscono indicazioni precise. Per la prospettiva il direttore e alcuni funzionari hanno una proposta: ridurre la presenza di assistiti da altre Regioni e quindi sollevare l'istituto dal carico finanziario che lo opprime. « Questo non significa detrarre funzioni al " Vittorio Emanuele " — dice il direttore — ma sostituire quelle tradizionali con delle nuove ».

Ci sono già obiettivi precisi e una « filosofia » di fondo: aprire l'istituto al quartiere: la mensa potrebbe servire anche alcune fabbriche della zona, il convitto potrebbe rispondere ad una fetta della domanda di camere degli studenti universitari, la palestra e l'infermeria potrebbero essere adoprate dalle scuole pubbliche.

E poi c'è la stamperia: ora funziona a scartamento ridotto ed è un peccato perchè in tutt'Italia c'è purtroppo fame di testi in braille. Una redistribuzione di attività quindi che preluda a un «cambiamento d'uso» dell'istituto. « E' necessario — dice il direttore — con i suoi assistiti provenienti da mezz'Italia, sradicati dalle loro famiglie e dalle loro realtà d'origine il « Vittorio Emanuele » finisce per essere il ghetto anche contro le nostre volontà. Bisogna superarlo ».

LA MEDICEA
OFFERTE SPECIALI AUTUNNO-INVERNO
ABITI - IMPERMEABILI - GIACCONI
PALETOT - CAMICIE - PIGIAMA
PER UOMO - SIGNORA E BAMBINO
BIANCHERIA - MATERASSI - TENDAGGI
TAPPETI - RETI PER LETTO
Per il Vostro bambino:
Una carrozzina, un passeggino, un box, un seggiolino, un lettino e tanti Giochi!
VISITATE I 3 MAGAZZINI IN FIRENZE
In Centro: Via Canto de' Nelli, Via Ariento
In Piazza Puccini: Via Ponte alle Mosse
All'Isolotto: in Viale Talenti

ATTENZIONE... ATTENZIONE
PER RINNOVO LOCALI
LA PICCOLA TORINO
SALDA
TUTTA LA MERCE FINO AD ESAURIMENTO
Abiti sposa da L. 50.000 in più
Abiti accompagnamento da L. 30.000 in più
Pellicce sintetiche e giacche da L. 50.000 in più
AFFRETTARSI... PER TROVARE MAGGIORE SCELTA!
Via Masaccio 24-R (ang. Artisti) - Tel. 57.76.04
FIRENZE

**Mentre i sindacati intensificano le iniziative sui prezzi**

# In vista nuovi aumenti per pane, latte e gas?

Nuovi pericoli di aumento dei generi di prima necessità. Dopo quelli registrati per la carne e il latte, ora è la volta del gas, del pane e dei margini di commercializzazione dello stesso latte. Spetterà al comitato provinciale prezzi dare una risposta in merito.

La federazione provinciale CGIL, CISL, UIL, preoccupata per la forte dinamica di questi aumenti che erodono il reddito reale dei lavoratori, ha proposto alle varie istituzioni interessate una serie di interventi — immediati e strutturali — che frenino questo processo. Sono stati avviati perciò una serie di incontri, il primo dei quali con il prefetto di Firenze.

Al prefetto è stato chiesto in particolare la revoca dell'aumento del prezzo della carne, poiché non si ritengono conformi alle direttive del CIP i criteri di calcolo che hanno portato a tale aumento. Inoltre i sindacati hanno chiesto di essere preventivamente consultati in occasione di successive richieste di aumenti. Il prefetto si è dichiarato disponibile alla discussione preventiva e si è impegnato a sottoporre alla commissione consultiva l'eventuale revisione dei criteri di calcolo del prezzo della carne.

Un altro incontro si è svolto con l'assessore all'Annona e mercati del Comune di Firenze, Caiazzo, per conoscere quali politiche di intervento il Comune intende svolgere e per sottoporre alcune richieste dei sindacati come: rafforzamento e ampliamento delle strutture annonarie (mercato ortofrutticolo, della carne, ittico) e delle aree commerciali pubbliche (mercati centrali e zonali); apertura al dettaglio dell'ingrosso carne e ittico, così come avviene per il mercato ortofrutticolo; creazione di organismi pubblici in grado di intervenire e immettere sul mercato al momento opportuno grosse quantità di prodotto, con effetto calmieratore.

L'assessore ha ricordato alcune iniziative già in atto (come la ristrutturazione del mercato centrale di San Lorenzo, creazione dei mercati rionali, sviluppo dei mercati settimanali) o in fase avanzata di progettazione, quali il centro alimentare di Novoli.

Per quanto riguarda interventi immediati sul mercato, ha ricordato le difficoltà incontrate, specie da parte dei dettaglianti, per l'apertura al dettaglio dell'ingrosso carne. Ciononostante, l'assessore è assolutamente disponibile ad esaminare nel concreto altre vie ed altre proposte. Come quella sindacale, per portare a buon fine questo obiettivo. Su questa materia il confronto continuerà nei prossimi giorni, non solo con il Comune, ma anche con la Provincia e la Regione.

# A fuoco le scarpe di «Pollini» in via Calimalo

Panico in centro ieri pomeriggio per un furioso incendio sviluppatosi nel negozio di scarpe « Pollini » all'incrocio tra via Calimala e via De Lamberti. Per quasi due ore i vigili del fuoco sono stati impegnati nell'opera di spegnimento. I danni ammonterebbero a circa 100 milioni di lire.

In un primo momento, quando dalle porte d'ingresso e dalle vetrine e incominciato ad uscire un denso fumo nero, gli abitanti dell'immobile hanno temuto che le fiamme potessero propagarsi ai piani superiori. Fortunatamente il fuoco ha trovato sfogo in una corte ed il pronto intervento dei vigili del fuoco ha impedito che l'incendio potesse estendersi.

« Sono uscito di negozio alle 3,20 — ha raccontato il gerente, Gerino Gera, abitante in via Quintino Sella, 20 — dopo aver inserito il sistema d'allarme. Alle 3,40 mi hanno telefonato che il negozio andava a fuoco ». Pochi minuti che sono stati sufficienti alle fiamme per propagarsi. Il fuoco si è esteso ed ha fatto danni in particolare nel magazzino dove erano custodite numerosissime paia di scarpe e giubbotti di pelle

I danni sono ancora in fase di accertamento. Anche le vetrine sono andate completamente distrutte. I vetri si sono schiantati per il forte calore. Le fiamme hanno trovato facile esca nella moquettes, nelle scarpe e nei giubbotti.

A dare l'allarme sembra sia stato il portiere dello stabile, che abita al quarto piano. Sarebbe stata una esplosione a richiamare la sua attenzione. In un primo momento, stanto a questo particolare, si è parlato anche dell'eventualita che ad innescare l'incendio fosse stato un ordigno incendiario. I vigili del fuoco però, finora, tendono ad escludere questa eventualità.

Infatti gli eventuali attentatori per lanciare una bottiglia incendiaria avrebbero dovuto infrangere qualche vetrata. I vigili del fuoco intervenuti in via Calimala, invece, non sembra abbiano trovato niente di simile. La causa più probabile sembra possa essere un corto circuito. Infatti le fiamme avrebbero avuto origine nella zona della cassa dove c'è la centralina dell'impianto luci. I vigili del fuoco hanno, comunque aperto un'inchiesta per appurare le reali cause dell'incendio.

interno 2 di Arrighi
MOSTRA DI ARREDAMENTO
INDUSTRIAL DESIGN
EMPOLI zona Industriale Terrafino
Via 1. Maggio - Tel. (0571) 81621-81721

CONTINUA CON GRANDE SUCCESSO DA
DEL BUONO
BORGO ALBIZI - FIRENZE
CON UN VASTISSIMO ASSORTIMENTO LA
Grande vendita
di
TAPPETI PERSIANI
PAKISTANI - TURCHI - INDIANI
RUSSI - CINESI - RUMENI, con prezzi INFERIORI
A QUELLI DEI MERCATI DI ORIGINE
ELENCHIAMO ALCUNI PREZZI CHE VERRANNO PRATICATI A TEMPO INDETERMINATO

| | | Valore | Prezzo Del Buono |
|---|---|---|---|
| Numdha Lana Kashemir | 60x 90 | 12 000 | 8.700 |
| Bukara Lahour | 65x 50 | 30 000 | 22.000 |
| Rumeno dis. Persiano | 200x300 | 1.450 000 | 950.000 |
| Rumeno dis. Persiano | 170x250 | 1.000 000 | 670.000 |
| Herat extra fini | 135x 90 | 195 000 | 120.000 |
| Gallerie Bokara Lahour | 240x 80 | 180 000 | 135.000 |
| Hamadam old | 130x195 | 400 000 | 195.000 |
| Preghiera Lahour | 100x 60 | 70 000 | 40.000 |
| Preghiera Lahour | 130x 80 | 140 000 | 70.000 |
| Gallerie Persiane | 265x 75 | 340 000 | 255.000 |
| Numdha Lana Kashemir | 120x180 | 46.000 | 34.800 |

E' STATO INOLTRE IMMESSO UN IMPORTANTE LOTTO DI TAPPETI MECCANICI DI PURA LANA VERGINE, DISEGNI E COLORI ESCLUSIVI DEL BUONO AD UN PREZZO MINIMO DI REALIZZO
OCCASIONE UNICA
Ricordate che
DEL BUONO
GARANTISCE, COME SEMPRE, QUALITA' E PREZZO DEI SUOI TAPPETI, ANCHE A DISTANZA DI ANNI

**Proposta dal segretario socialista**

# Conferenza dei partiti democratici per la droga

Il partito socialista nel corso di una conferenza stampa, tenuta dal segretario Lorando Ferracci, ha lanciato la proposta della costituzione di una conferenza dei partiti democratici sul problema droga.

Il segretario provinciale socialista ha sottolineato la necessità di uscire dalla fase dello studio e delle analisi per passare a quella degli interventi operativi. Questa conferenza dei partiti democratici dovrebbe servire — secondo gli esponenti socialisti — a far si che le forze politiche « si riapproprino in prima persona di questo grave problema

Nel corso dell'incontro con la stampa, il segretario socialista Ferracci ed i responsabili regionali e provinciali della commissione sanitaria del PSI hanno sottolineato la necessità che la legge sulla disciplina degli stupefacenti sia realmente attuata ed in particolare che funzionino il comitato regionale per la prevenzione delle tossicodipendente ed il comitato di studio programmazione e ricerca affidato al provveditorato agli studi.

E' dalla scuola — secondo il PSI — che si deve partire, aprendola all'intervento dei consorzi socio sanitari i quali dovrebbero costituire il fulcro dell'intervento pubblico sul problema droga. Il segretario socialista ha quindi chiamato in causa il presidente del consiglio regionale e della quarta commissione affinché pongano in discussione in aula la proposta di legge che il PSI ha presentato da circa un anno sul problema della lotta alla droga. In essa si avanza la proposta di collegare ed impegnare in questa azione generale contro l'uso degli stupefacenti gli organi collegiali del governo della scuola, i consigli di quartiere e i consorzi socio sanitari.

## il partito

La riunione, convocata per domani, alle 16 presso i locali della federazione sul tema « *La conferenza organizzativa sui consorzi socio-sanitari del Comune di Firenze* ». E' stata rinviata a data da destinarsi.

* * *

E' stato convocato per giovedì alle 9,30 con prosecuzione per l'intera giornata, presso il comitato regionale, il direttivo regionale. Due saranno i temi all'ordine del giorno: « *Rapporti tra le forze politiche in Toscana* » e « *Problemi della politica agraria regionale* ».

## Concerto di Claudio Lolli

Stasera alle 21,30 presso il palazzetto dello sport, via B. Dei, organizzato dalla Casa del popolo « XXV Aprile » avrà luogo un concerto del cantautore Claudio Lolli. Per informazioni prevendite rivolgersi alla Casa del Popolo, via Bronzino 117, Tel. 700460, dalle ore 15 o all'Arci provinciale, via Ponte alle Mosse 61, tel. 353241 42 43.

## Il biennio di architettura si trasferisce a San Bartolo a Cintoia

**L'amministrazione provinciale ha deciso di consentire, per un uso immediato, sia pure transitorio, al biennio della facoltà di architettura, l'uso della parte non utilizzata dell'edificio scolastico di San Bartolo a Cintoia. Lo stabile è attualmente sede di una sezione distaccata dell'istituto tecnico commerciale « Galilei » e di alcuni corsi di formazione professionale.**

**L'amministrazione provinciale è giunta alla decisione di concessione di una parte dello stabile, di fronte alla carenza di locali in cui si trova l'università di Firenze, in attesa di altre soluzioni che hanno però bisogno di tempi non brevi per realizzarsi.**

**Il presidente della Provincia Ravà ha informato della decisione il consiglio scolastico distrettuale n. 19 e il sindaco di Firenze Gabbuggiani. Nella lettera inviata da Ravà a Gabbuggiani si afferma, tra l'altro, che la disposizione « deriva da una contrazione delle iscrizioni negli indirizzi tecnici e scientifici e nella mancata riforma della secondaria superiore che provoca disorientamento nelle scelte della popolazione scolastica in uscita dall'obbligo ».**

# PICCOLA CRONACA

**FARMACIE: TURNO SETTIMANALE E FESTIVO**

P.zza Mercato Nuovo 4, p.zza Repubblica 23, via dei Banci 23, via Nazionale 118, via Guelfa 84, via dei Banchi 18, p.zza S.M. Nuova 1, via Cavour 146, Borgo Pinti 64, via dello Statuto 9, v.le Europa 191, via Starnina 41, S. Bartolo a Cintola 76, p.zza S. Giovanni 20, Interno Stazione S.M. Novella, via Locchi 100-104, v.le Don Minzoni 2, v.le Mazzini 5, v.le dei Mille 32, via Ronsinella 85, via Aretina 250, p.zza Frescobaldi 13, via V. Serragli 4, via Senese 113, via Borgognissanti 40, via Toselli 10, via Calzaiuoli 7, v.le Giannotti 20.

**FARMACIE NOTTURNE**

P.zza S. Giovanni 20, via Ginori 50, via della Scala 49, via G.P. Orsini 27, p.zza Dalmazia 24, via di Brozzi 282, v.le Guidoni 89, Int. Staz. S.M. Novella, p.zza Isolotto 5, v.le Calatafimi 2, Borgognissanti 40, p.zza delle Cure 2, via G.P. Orsini 107, via Starnina 41, via Senese 206, via Calzaiuoli 7.

**BENZINAI NOTTURNI**

Rimangono aperti con orario dalle 22 alle 7 i seguenti distributori: via Rocca Tedalda, AGIP; viale Europa, ESSO; via Baccio da Montelupo, IP; via Senese, AMOCO.

**RICORDI**

Nel secondo anniversario della scomparsa del compagno Vincenzo Turchi, i familiari sottoscrivono 10 mila lire per la stampa comunista.

* * *

Nel primo anniversario della scomparsa del compagno Angiolo Meacci, di Empoli, la moglie, i figli e i parenti tutti lo ricordano a quanti lo conobbero e stimarono.

**SOTTOSCRIZIONE**

Il compagno Remo Scappini e la sua compagna Rina hanno versato 150 mila lire a favore della stampa comunista. Al compagno Remo e alla compagna Rina i ringraziamenti di tutti i compagni, unitamente agli auguri più fraterni perché il compagno Remo si ristabilisca completamente e al più presto dai disturbi avuti recentemente.

**DIFFIDA**

Il compagno Goffredo Piani, della sezione del PCI di Rifredi, ha smarrito i propri documenti, fra i quali la tessera del PCI numero 0479029. Chiunque la ritrovasse è pregato di farla recapitare ad una sezione del partito. Si diffida dal farne qualsiasi altro uso.

**INTERRUZIONE TRAFFICO**

Da domani, per la durata di tre giorni la via del Parione nel tratto da via del Parioncino a piazza S. Trinita sarà chiusa al traffico per lavori di allacciamento della Fiorentina Gas.

**CHIUSE LE SEGRETERIE UNIVERSITARIE**

A causa di uno sciopero indetto dalla CGIL-Scuola, gli uffici delle segreterie universitarie potranno essere chiusi, nella giornata di domani; nell'eventualità di un'apertura saranno aperte dalle 10,30 alle 12,30.

**NUMERI TELEFONICI**

Da mercoledì agli utenti della SIP aventi la numerazione compresa fra 228000 e 228699, verrà variata in 2298000 2298699.

**BIBLIOTECA LAURENZIANA**

Saranno aperti al pubblico, da domani i saloni monumentali della biblioteca nei quali sono ordinate, una mostra di legature di pregio e una di codici umanistici friulani. Si potranno visitare anche la sala della stamperia orientale medicea e la saletta di cartografia. L'orario: dalle 9 alle 17 è reso possibile dall'attuazione del progetto di occupazione giovanile disposto dal ministero dei beni culturali per la Laurenziana. Per eventuali visite guidate potranno essere concordate dalle 8 alle 14 telefonando al 210760.

NESI
LANCIA
AUTOBIANCHI

USATO
SCAR - AUTOSTRADA
La nostra OFFICINA DI ASSISTENZA GARANTISCE LA GARANZIA.
Via di Novoli 22
Tel. (055) 430.741

ROULOTTES
SUPERACCESSORIATE
NUOVI MODELLI A PREZZI POPOLARI
da L. 2.595.000 - IVA (m. 3.80 ...)
VENDITE PROMOZIONALI FINO AL 31-12-78
TUTTOCAMPING
FIRENZE - Via del Termine, 24 - Telefono (055) 373 041

CALVIZIE
VERI CAPELLI FISSI
Imitazione perfetta del trapianto procedimenti PLACENT e SILICO CUTANEI per UOMO e DONNA.
non rimanete calvi
Questi procedimenti risolvono TUTTI I TIPI DI CALVIZIE permettendo di avere veri capelli fissi identici ai vostri come nati dalla vostra cute, non snaturano la vostra fisionomia ma con assoluta naturalezza permettono qualsiasi pettinatura e danno la possibilità di fare bagni, docce e praticare ogni sport, senza dovere ricorrere a illusori o deformanti interventi chirurgici o colle, saldature, toupet.
VISITATE IL NOSTRO ISTITUTO E VI DAREMO LA DIMOSTRAZIONE DI TALE SOLUZIONE
I procedimenti sono eseguiti in esclusiva nel nostro istituto. DIAGNOSI E DIMOSTRAZIONI GRATUITE. Il reparto è diretto dal titolare sig. Galletti e Figli.
ORGANIZZAZIONE EUR
MEN 2000
Zona Ponte Rosso
FIRENZE
Via XX Settembre, 10 nero
TEL. 475.379
Facilità di parcheggio
LUNEDI' MATTINA CHIUSO PER RIPOSO SETTIMANALE